

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI ISTRUTTORE EDUCATIVO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO.

(CAT. C DEL VIGENTE CCNL DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI)

Bando n. 112553 del 14.7.2022

PROVA SCRITTA

29/09/2022

1. Il candidato/ la candidata elenchi gli stadi di sviluppo cognitivo secondo la teoria di J. Piaget, soffermandosi sul primo stadio sensomotorio ed illustrando le caratteristiche dei sottostadi che lo compongono.
2. Il candidato/ la candidata illustri premesse epistemologiche, caratteristiche e finalità del progetto pedagogico e del progetto educativo, quali strumenti indispensabili dell'agire professionale dell'educatore.
3. Caratteristiche delle sezioni integrate tra nido e scuola dell'infanzia di cui alle norme di attuazione della Legge Regione Umbria 22 dicembre 2005, n. 30: "Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia".

-
1. Il candidato/la candidata descriva le caratteristiche principali dei quattro stili di attaccamento individuati da J. Bowlby nella sua teoria sullo sviluppo affettivo infantile. Ne illustri l'importanza della conoscenza da parte dell'educatore nel suo agire professionale.
 2. Il candidato/ la candidata descriva il pranzo al nido nella sezione dei grandi facendo riferimento all'organizzazione di spazi, di gruppi di bambini/e, di materiali e di tempi, e al ruolo degli adulti presenti. Si sottolinei la preziosa funzione educativa che tale attività riveste dal punto di vista dello sviluppo socio-cognitivo e affettivo-relazionale dei bambini e delle bambine.
 3. Gli standard di base richiesti per l'autorizzazione al funzionamento degli asili nido e dei servizi integrativi di cui alle norme di attuazione della

Legge Regione Umbria 22 dicembre 2005, n. 30: "Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia".

1. Il candidato/la candidata illustri le principali fasi dello sviluppo socio-relazionale del bambino dalla nascita ai tre anni di vita, supportato dai necessari riferimenti teorici.
2. Il candidato/ la candidata esponga sinteticamente quali sono i principali aspetti psicopedagogici che motivano la continuità educativa tra nido e scuola dell'infanzia e le condizioni necessarie per renderla effettiva, facendo riferimento anche all'esperienza del progetto relativo ad una sezione 0-6.
3. Requisiti, compiti e modalità di lavoro delle diverse figure di personale operanti nell'ambito del sistema dei servizi educativi, così come disciplinato dalla Legge Regione Umbria 22 dicembre 2005, n. 30: "Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia".

1. *"E' nel giocare e soltanto mentre gioca che l'individuo, bambino o adulto, è in grado di essere creativo e di fare uso dell'intera personalità. Ed è solo nell'essere creativo che l'individuo scopre il sè".*

Il candidato/ la candidata commenti questa frase di D.W. Winnicot, alla luce dell'importanza che tale assunto teorico riveste come guida nella progettazione delle attività proposte al nido.

2. E' un dato ormai ampiamente acquisito in letteratura che l'esposizione alla lettura e alla narrazione fin dai primi mesi di vita rivesta un ruolo fondamentale nello sviluppo socio-cognitivo e affettivo-relazionale dei bambini e delle bambine. Il candidato/la candidata illustri le ragioni di tale affermazione sostenute dagli opportuni riferimenti teorici.

3. Caratteristiche dei nidi, dei centri per bambine e bambini e dei centri per bambine e bambini e famiglie di cui alle norme di attuazione della Legge Regione Umbria 22 dicembre 2005, n. 30: “Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia”.

1. Il candidato/ la candidata esponga le principali caratteristiche dell’approccio narrativo di J. Bruner indicandone le possibili ricadute operative nell’ambito della propria pratica educativa. **ESTRATTA NELLA SECONDA SESSIONE**

2. L’applicazione dell’approccio sistemico-relazionale nei contesti educativi ha portato a riaffermare la fondamentale necessità della valorizzazione e partecipazione delle figure familiari anche nelle attività del nido. Il candidato/la candidata spieghi l’importanza del coinvolgimento dei genitori nel servizio educativo, illustrandone finalità, strategie organizzative, modalità relazionali e comunicative che ne favoriscono la realizzazione. **ESTRATTA NELLA SECONDA SESSIONE**

3. Articolazione e caratteristiche del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65: “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”. **ESTRATTA NELLA SECONDA SESSIONE**

1. Il candidato/la candidata illustri le principali caratteristiche del concetto di Scaffolding (impalcatura) teorizzato da J. Bruner e ne spieghi l’importante significato che esso riveste nell’agire professionale dell’educatore. **ESTRATTA NELLA PRIMA SESSIONE**

2. *“La documentazione è una parte del fare educativo non tanto finalizzata ad archiviare esperienze, quanto a rilanciare nuovi processi”*. Il candidato/la candidata spieghi il senso di questa frase descrivendo i

principali obiettivi e metodologie della documentazione educativa.
ESTRATTA NELLA PRIMA SESSIONE

3. Il ruolo dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali in riferimento al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65: "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107". **ESTRATTA NELLA PRIMA SESSIONE**

1. Uno dei concetti più importanti della teoria dello sviluppo cognitivo di L.S. Vygotskij è certamente quello di "zona di sviluppo prossimale". Il candidato/ la candidata ne illustri le caratteristiche individuando le applicazioni operative che tale concetto può avere sulla pratica educativa all'interno di un nido.
2. Il candidato/ la candidata illustri il concetto di "contesto/spazio educativo" e ne spieghi l'importanza nello sviluppo del bambino, facendo riferimento ai principali obiettivi e metodologie che guidano una corretta predisposizione degli ambienti educativi del nido.
3. Il ruolo del Comune e della Regione, così come disciplinato dalla Legge Regione Umbria 22 dicembre 2005, n. 30: "Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia".

-
1. Il candidato/ la candidata illustri caratteristiche e finalità dell'esperienza della "Strange Situation", ideata M. Ainsworth nell'ambito dello studio sullo sviluppo affettivo del bambino. **ESTRATTA NELLA TERZA SESSIONE**
 2. Il giardino del nido e gli spazi verdi del quartiere, in quanto luoghi naturali ricchi di stimoli e facilitatori di esperienze e conoscenze, permettono la progettazione/realizzazione di numerose attività utili per lo sviluppo del bambino. Il candidato/ la candidata illustri il concetto di

“educazione outdoor” e la sua valenza pedagogica e didattica, sottolineandone le peculiarità anche con i dovuti riferimenti teorici.

ESTRATTA NELLA TERZA SESSIONE

3. Le novità del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65: “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”, con particolare riferimento alle caratteristiche specifiche e alle finalità dei poli educativi. **ESTRATTA NELLA TERZA SESSIONE**
-

1. Il candidato/ la candidata esponga i fondamenti teorici della “Pedagogia dell’ascolto” proposta da Alessandra Ginzburg alla fine degli anni ’70, e descriva le possibili ricadute operative che può avere nell’agire professionale dell’educatore.
2. L’utilizzo e la promozione dei linguaggi espressivi riveste un’importanza fondamentale nello sviluppo del bambino. Il candidato/ la candidata, con gli opportuni riferimenti teorici, esponga metodologie, strumenti e pratiche operative di cui l’educatore può avvalersi nell’ambito delle attività del nido.
3. Articolazione e caratteristiche dei servizi educativi per la prima infanzia di cui alla Legge Regione Umbria 22 dicembre 2005, n. 30: “Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia”.